

**PROTOCOLLO D'INTESA FRA
IL GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI
DELLA REGIONE SICILIANA
E
L'ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PENITENZIARIO**

Il Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale, di seguito indicato come Garante, con sede in Palermo, in Via Generale Magliocco n. 36, nella persona del Sen. Salvo Fleres

E

L'Associazione Volontariato Penitenziario, di seguito indicata come AS.VO.PE., con sede in Palermo, presso centro Educativo Ignaziano (C.E.I.) Via Piersanti Mattarella 38/40, nella persona della Sig.ra Giovanna Bonomonte

PREMESSO CHE:

- l'articolo 33 della legge della Regione siciliana 19 maggio 2005 n.5, modificato dal comma 4, dell'articolo 23, della legge della Regione siciliana 22 dicembre 2005, n.19, ha istituito la figura del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale;
- il Garante ha, come obiettivo prioritario, la verifica del pieno rispetto dell'articolo 27 della Costituzione all'interno delle strutture penitenziarie ricadenti nel territorio siciliano;
- il Garante si impegna a favorire ogni iniziativa necessaria ed opportuna al fine di promuovere e facilitare, anche attraverso azioni congiunte con altri soggetti pubblici e/o privati, l'inserimento lavorativo dipendente ed autonomo, nonché il recupero culturale e sociale e la formazione scolastica ed universitaria dei soggetti privati della libertà personale, minori e non, inclusi quelli che scontano la pena anche in forma alternativa nel territorio siciliano.
- il Garante dei diritti dei detenuti, ai sensi della sopra citata legge istitutiva, può esercitare un rilevante ruolo di mediazione attiva e propositiva all'interno degli Istituti di pena della Regione siciliana, partecipando anche alle fasi di coordinamento delle attività che verranno di volta in volta concordate e realizzate;
- l'AS.VO.PE., costituita nel dicembre del 2000, associata al SEAC ed alla Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia, attraverso i suoi operatori svolge gratuitamente le attività previste dagli articoli 17 e 78 dell'Ordinamento Penitenziario;
- l'AS.VO.PE. opera nel campo del disadattamento e dell'emarginazione, presta servizio di volontariato soprattutto all'interno delle carceri, elabora progetti mirati al recupero ed alla risocializzazione dei detenuti, promuove attività di sostegno ed aiuto ai condannati in regime di misure alternative.
- l'AS.VO.PE. svolge a favore dei detenuti colloqui rivolti al sostegno morale, fornisce aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche, fornisce generi di prima necessità e capi di abbigliamento ai ristretti che versano in precarie condizioni economiche, gestisce i servizi di biblioteca, corsi di lettura e preparazione scolastica all'interno delle strutture penitenziarie, assicura i collegamenti tra i ristretti e le loro famiglie;
- il Garante, previo assenso del PRAP e delle Direzioni degli Istituti di pena ricadenti nel territorio palermitano, ha istituito degli "Sportelli" attraverso i quali i ristretti possono svolgere colloqui;

- l'AS.VO.PE. svolge la propria attività gratuita all'interno delle strutture penitenziarie di Palermo Ucciardone, Palermo Pagliarelli e l' IPM "Malaspina" di Palermo;

Tutto quanto premesso il Garante e l'AS.VO.PE. convengono e stipulano quanto segue:

Articolo unico

1. Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.
2. Il Garante, attraverso il responsabile degli Sportelli presso le strutture penitenziarie palermitane, informerà l'AS.VO.PE. degli interventi di propria competenza sia di carattere generale sia relativi al singolo ristretto. Gli operatori dell' AS.VO.PE. segnaleranno al Garante le eventuali situazioni di Sua competenza.
3. Laddove possibile e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, il Garante e l'AS.VO.PE. formuleranno programmi e progetti per l'espletamento di corsi di formazione culturale e scolastica rivolti ai soggetti reclusi, da proporre alle Direzioni degli Istituti Penitenziari per la relativa valutazione e valutazione.
4. La presente intesa non prevede alcun impegno finanziario, ha la durata di tre anni ed è tacitamente rinnovata per uguali periodi, salvo disdetta, da comunicarsi con congruo preavviso. Qualora dovesse necessitare le parti possono apportare di comune accordo modifiche e/o integrazioni al presente protocollo.
5. Il garante e l'AS.VO.PE. collaboreranno nella promozione di iniziative rivolte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti del mondo penitenziario.
6. Referente del presente protocollo d'intesa sono, rispettivamente, per il Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale, la Dott.ssa Gloria Cammarata e per l'Associazione Volontariato Penitenziario la prof.ssa Giovanna Bonomonte (C.C. Pagliarelli) e la prof.ssa Giovanna Gioia (C.C. Ucciardone).

Letto, firmato e sottoscritto

Palermo,

IL PRESIDENTE
(Sig.ra Giovanna Bonomonte)

IL GARANTE
(Sen. Dott. Salvo Fleres)